



**ISTITUTO COMPRENSIVO “PRINCIPE DI PIEMONTE”**

Corso Garibaldi 28 – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

16° Distretto Regione Campania

Cod. mecc. CEIC 877004 – Tel./Fax 0823 846360 email [CEIC877004@istruzione.it](mailto:CEIC877004@istruzione.it) - [CEIC877004@pec.istruzione.it](mailto:CEIC877004@pec.istruzione.it)

# Partecipare A Scuola



**Piccolo manuale**  
per il rappresentante dei genitori

Chi è il rappresentante di classe o di sezione?

Cosa fa?

A che serve?

Cosa possono fare i genitori nella scuola?

In questo breve manuale troverete le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per affrontare il compito di rappresentare i genitori.

Essere il rappresentante di classe o di sezione è un prezioso servizio che viene reso agli altri genitori, alla scuola ed alla comunità in generale. È anche, però, un'occasione personale per capire meglio e per interagire con la scuola, in modo che essa non sia un luogo lontano e separato, ma quel mondo in cui i vostri figli vivono esperienze di apprendimento, affettive e relazionali per una grande parte del loro tempo.



### Perché partecipare?

1. Perché il diritto di partecipazione democratica dei genitori alla vita scolastica è una conquista che permette ai genitori di essere cittadini attivi e di contribuire ai cambiamenti
2. Perché la legge (D.L.vo 297/94) riconosce ai genitori questo diritto e li identifica come parti della comunità scolastica.
3. Perché la Costituzione (art. 30) riconosce i genitori quali responsabili dell'educazione dei figli

La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.



### I CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE

Sono incontri periodici degli insegnanti con i genitori rappresentanti di classe col compito di occuparsi dell'andamento generale della classe, formulare proposte didattiche, esprimersi su eventuali progetti di sperimentazione, promuovere un efficace rapporto e favorire la comunicazione tra scuola e famiglia.

- **Consigli di classe** : insegnanti di una classe della scuola secondaria di 1° grado e i genitori rappresentanti (4 per classe)
- **Consigli di interclasse**: incontri periodici tra insegnanti della scuola primaria e genitori eletti (1 per classe)
- **Consigli di intersezione**: insegnanti della scuola dell'infanzia con i genitori rappresentanti di classe (1 per sezione)

I rappresentanti di classe vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori iscritti negli elenchi elettorali dell'Istituzione Scolastica sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

La presidenza del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le riunioni di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico. I Consigli di Interclasse e Intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Per legge, il Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione ha i seguenti compiti:

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado)
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti
- Verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa di Circolo

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e, per le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado, sulla valutazione degli alunni.

Nei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

## QUALI SONO I DIRITTI E I DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O DI SEZIONE?

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto .
- informare i genitori della propria classe/sezione mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Dirigenza, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno( se l'assemblea si svolge nei locali della Scuola, la sua convocazione deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico ; la richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta).
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc. pagando il costo delle fotocopie);

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.

Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al Dirigente Scolastico.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il Dirigente Scolastico, presso il Consiglio di Istituto, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il rappresentante di classe NON ha il dovere di:

- Farsi promotore di collette;
- Gestire un fondo cassa della classe;
- Comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

### ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Ecco alcune informazioni e suggerimenti che potrebbero essere utili ai rappresentanti di classe:

Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.

Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente;

Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola;

Chiedete la collaborazione degli insegnanti per inviare le comunicazioni agli altri genitori della classe;

Chiedete la collaborazione degli altri genitori quando necessario;

Se nella vostra classe subentrare ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;

Potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola o parlatene direttamente con il Dirigente Scolastico.

E' buona norma avisare la segreteria della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;

Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete; Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!



## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è formato (quando il numero degli alunni è superiore a 500) da 19 componenti:

- 8 rappresentanti del personale docente;
- 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- 8 rappresentanti dei genitori;
- il Dirigente Scolastico.

E' un organismo che resta in carica per 3 anni ed è presieduto da un genitore eletto tra i rappresentanti dei genitori. Il Consiglio di Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica (eccetto nei casi in cui si parla di persone) in media 4 o 5 volte all'anno: possono assistere alle riunioni, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale non docente.

I verbali delle riunioni sono pubblicati in apposito albo della scuola. I

I compiti principali del Consiglio di Istituto sono:

- Deliberare il Piano annuale e il conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- Adottare il Regolamento interno dell'Istituto;
- Adottare il Piano dell'Offerta Formativa e deliberarlo per quanto di sua competenza;
- Definire e deliberare il calendario scolastico;
- Indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni;
- Constatare la congruenza delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e delle uscite didattiche con le finalità del POF e garantirne la copertura finanziaria stabilendo l'entità della quota a carico dell'Istituzione e delle famiglie; Promuovere contatti con altre scuole e istituti;
- Deliberare in merito alla partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive, ricreative nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- Esprimere parere sull'andamento generale e amministrativo dell'Istituto.

## LA GIUNTA ESECUTIVA

E' formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (membri di diritto), da un docente, un non docente e due genitori eletti all'interno del Consiglio di Istituto.

La Giunta Esecutiva predispose il piano annuale ed il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

## IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Procede alla valutazione del servizio dei docenti neo-immessi in ruolo, durante l'anno di formazione e, su richiesta degli interessati, alla valutazione del servizio dei docenti sulla base dei criteri fissati dalla normativa vigente.

E' formato dal Dirigente Scolastico e da docenti eletti annualmente dal Collegio dei Docenti.

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

I compiti principali del Collegio dei docenti sono:

Elaborare e deliberare il Piano dell'Offerta Formativa per ciò che concerne gli aspetti didattici e formativi della Scuola, tenendo conto delle eventuali proposte dei Consigli di Interclasse e Intersezione;

Deliberare in merito al funzionamento didattico dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;

Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, se necessario dei correttivi per il miglioramento dell'attività scolastica;

Deliberare l'adozione dei libri di testo, dopo aver sentito il parere dei consigli di interclasse;

Deliberare gli acquisti dei sussidi didattici;

Adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;

Deliberare il piano di formazione in servizio per i docenti dell'Istituto;

Eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto e nel Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti;

Programmare ed attuare iniziative per il sostegno agli alunni diversamente abili.

### L'ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia, previsto dall'art. 7 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari e pecunarie. E' composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente e da due genitori.

Un organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, formato da un insegnante di ogni ordine di scuola designato dal Collegio dei docenti, da un genitore designato dal Consiglio di Istituto, provvede a controllare che le commissioni preposte alla formazione delle classi abbiano messo in atto i criteri generali sanciti dal Regolamento di Istituto.

### Altre occasioni di partecipazione dei genitori: le ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli, previa richiesta dei locali scolastici al Dirigente. (Nella domanda devono essere indicati gli argomenti da trattare)

Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe.

Le Assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe, di circolo.

Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il dirigente e i docenti della classe.

Possano essere gestite dai genitori anche senza la presenza dei docenti.